

Vi sono tre forte di Grandati. 1. Quelli che godono di questo onor solamente in vita. 2. Quelli che sono Grandi, essi e i loro discendenti, maschi e femmine; ed in caso che il Grandato passi nelle femmine il marito è Grande per le ragioni della moglie. 3. E gli altri sono Grandi per eredità dei loro maggiori da tempo immemorabile. Sono tra loro distinti in ciò, che coloro di un genere si cuoprono prima di parlare al Re; i secondi, se non dopo aver parlato; ed i terzi dopo aver ricevuta la risposta. Ma si dee avvertire, che con tutto il loro diritto di coprirsì avanti il Re, se lo fanno prima che il Re lo permetta ad essi, sentirebbero l'effetto del loro errore. Il Re li tratta come Principi nelle lettere, dando loro il titolo di Principe o Cugino germano, e quello d' *Illustre*; e la Regina tratta del pari le loro mogli. Hanno il privilegio di andare con quattro cavalli o muli per *Madrid*, e coi fornimenti di feta: tutti gli altri non possono avere che un pajo di cavalli nelle loro carrozze, fuorchè quando vanno in campagna; che allora ciascuno può servirsene di quanti gliene piace. Il Re e gli Ambasciatori hanno sei cavalli sotto le loro carrozze per città. Il titolo che si dà a un Grande, parlando di lui o con lui, è quello di *Eminenza*.

I gran Signori mantengono un gran numero di dimestici in *Ispagna*, tenendogli tutti a stipendio, dando loro nove o dieci pezze al giorno, o incirca. Non si apprestano altri cibi in cucina, che quelli che servono per il padrone e la